



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonomainail.it



Circ. 43-2025

Roma, 29 ottobre 2025

STABILIZZATO IL PERSONALE SANITARIO

Questa mattina, abbiamo presenziato alla riunione di Delegazione per la sottoscrizione della pre-intesa relativa al CIE 2024 per Dirigenti, Professionisti e Medici e ai Benefici Socioassistenziali relativi all'anno 2025.

La Delegazione di parte pubblica è stata rappresentata dal dr. Biasco in quanto il Direttore Generale e il Presidente erano impegnati nel pre-Consiglio, circostanza questa che ci ha impedito di ringraziare personalmente due degli artefici dell'ottimo risultato conseguito con la **stabilizzazione dei colleghi dell'Area sanitaria, Medici e Infermieri** assunti durante il COVID e poi utilizzati con contratto a termine.

Una circostanza che non ci impedisce di rinnovare i ringraziamenti per iscritto a loro come a tutti gli altri attori della tecnostruttura e del CdA per aver consentito di dare la giusta risposta a questi colleghi pienamente integrati nell'organizzazione dell'Istituto, in alcuni casi elementi indispensabili per non far chiudere intere strutture, quindi, garanzia per continuare ad erogare i servizi delegati che avevano visto compattare Amministrazione e Sindacati nell'ottica di conservare tali professionalità anche per il ruolo dagli stessi svolto.

Un obiettivo comune che tutti abbiamo condiviso, in particolare il Direttore Generale e il Presidente che, appunto, con tutto il CDA, si sono spesi per sostenere, insieme, un risultato che è dell'INAIL, anche se qualcuno vorrebbe ascriversene un maggior merito e così agendo, di fatto, probabilmente, ha contribuito ad accrescere il malessere di questi amici che, comprensibilmente, vivevano un disagio personale e professionale oltre che familiare, verosimilmente soltanto per ottenerne un tornaconto o una visibilità.

Importante oggi è poterli vedere sorridere nuovamente, dopo aver conseguito un risultato mai scontato, di cui va dato merito ai Vertici che dal primo momento hanno condiviso la necessità di mantenere questo Personale e si sono impegnati nel risolvere la questione.

CIE AREA FUNZIONI CENTRALI 2024

A seguire, il dr. Biasco responsabile della DCRU, ha evidenziato i punti salienti dell'accordo relativo al CIE 2024, come definiti in sede tecnica, punti che, sostanzialmente, riprendono il contratto precedente, salvo l'implementazione della voce relativa all'arricchimento professionale che viene portata a € 3.500,00 per gli avvocati e ad € 4.000,00 per gli altri professionisti.

Durante la dichiarazione di voto, la nostra Delegazione, come già fatto in sede tecnica, ha dichiarato la volontà di sottoscrizione, tuttavia, espresso riserva circa il mancato approfondimento in ordine alla possibilità di intervenire sul parametro, quindi, accorciare ulteriormente la "forbice" tra primo e secondo livello, convinti che non si sarebbero sottratte somme ai secondi livello come potrebbe apparire ad una superficiale lettura.

Infatti, il CCNL 2022/2024, appena sottoscritto, offre importanti risorse che a breve saranno disponibili e che avrebbero ripristinato l'equilibrio da sempre ricercato di una crescita per tutti ancorché diversificata e maggiore (ai fini dell'incentivo) per i primo livello per sopperire all'ingiustizia che vede questi colleghi, in alcuni casi, da oltre trent'anni fermi al primo livello, ancorché sopportino carichi di lavoro e responsabilità assolutamente pari ai colleghi approdati al secondo livello differenziato.

Utile, comunque, la disponibilità espressa di ipotizzare un'eventuale diversificata distribuzione che ancora potrebbe consentire un riequilibrio ancorché non possibile attraverso il noto meccanismo del parametro.

È stata poi colta l'occasione per ribadire l'esigenza di un qualificato intervento dei Vertici nella fase del prossimo rinnovo contrattuale (2025/2027) per garantire volontà politica e determinazione in coerenza con la nota congiunta inserita nel citato CCNL 2022/2024 circa l'esigenza di trovare soluzione al problema dei livelli differenziati ma anche alla questione TFS.

Argomento sul quale il Capo del Personale ha voluto sottolineare come le assunzioni realizzate possono incidere positivamente.

Infine, abbiamo chiesto un formale impegno a far gravare il costo della funzione di coordinamento sul bilancio dell'Ente sottraendo tale onere dal Fondo incentivante, questo in considerazione della funzione organizzativa svolta che è di primaria esigenza dell'Amministrazione e, a valle di tale conquista, mettere mano sia alla modalità di attribuzione che deve essere solo per concorso, sia al quantum riconosciuto.

Risulta oggi irragionevole il riferimento alla "retribuzione percepita" piuttosto che alla funzione svolta e alla complessità della stessa, quasi quanto il peso imposto ai Professionisti perché, appunto, sottratto al loro incentivo, mentre va ricercata una nuova modalità per ristorare tali colleghi. Pertanto, abbiamo rilanciato la proposta di farci promotori di un compenso legato ai compiti onerosi riservati a detti colleghi come l'ipotesi di finanziamento con il 2% delle risorse oggi destinate dall'Istituto alla prevenzione.

BENEFICI SOCIOASSISTENZIALI 2025

L'accordo sui BSA, di cui abbiamo trattato nella successiva riunione, ci ha visti nuovamente sottoscrivere con nota al verbale.

Nella nota abbiamo riportato fedelmente quanto da sempre sostenuto, ovvero che i **benefici legati allo studio devono essere collegati al merito degli studenti e non al reddito dei genitori**.

Abbiamo, quindi, espresso la nostra contrarietà ad inserire un ulteriore riferimento all'ISEE per i compensi legati allo studio, ancorché condiviso una nota congiunta che vuole valutarne gli effetti per il prossimo anno.

Riteniamo, difficile sposare tale filosofia, atteso che da sempre nell'Ente è stato perseguito l'intento di un sostanziale equilibrio tra istituti legati all'assistenza e altri al merito, entrambi con pari valenza sociale, uno atto a mitigare problemi economici l'altro a far emergere i più meritevoli, coerentemente con il dettato Costituzionale che invita ad agire in tale direzione.

Accedere all'ipotesi di legare tutto al "censo" dei genitori rappresenta, a nostro avviso, una deriva, un'involuzione oltre che una mortificazione del merito anche per i nostri figli in quanto diseducativa perché invece di stimolare a far meglio li condanna all'appiattimento e alla massificazione.

CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, il Sindacato Autonomo dell'INAIL, che da ottant'anni si batte per la meritocrazia, non può accogliere supinamente questo cambiamento deleterio e mortificante e ci auguriamo di trovare nel Personale una condivisione che conduca le sigle che vorrebbero questa modifica e la stessa Amministrazione a riflettere.

Come sempre tutto è nelle mani dei Lavoratori ai quali compete l'onere di decidere, facendo sentire la propria voce laddove chi li rappresenta non interpreta correttamente il mandato affidato con l'iscrizione e il voto alle RSU.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese